

«La previdenza complementare affianchi le pensioni»

I FONDI DELLA PA

ROMA Espero, il fondo pensione complementare dei lavoratori della scuola, operativo da gennaio del 2005, al 31 dicembre scorso aveva 101.000 iscritti. Rappresenta quindi sostanzialmente quasi il 10% del totale degli insegnanti italiani. Sono i dati forniti dal ministro per la Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, in audizione al Senato per una indagine conoscitiva sulle forme integrative di previdenza.

Zangrillo ha poi illustrato anche i dati del «fondo Perseo Sirio, che è riservato al personale delle Regioni, delle autonomie locali, della sanità, dei ministeri, degli enti pubblici non economici, della presidenza del consiglio, delle agenzie fiscali e università, è un fondo che è nato nel 2014. I dati di ottobre 2023 ci raccontano un numero di iscritti pari a 201mila, che corrisponde rispetto alla platea potenziale a un valore intorno al 13%. Gli iscritti di sesso maschile sono il 38% a fronte del 62% di sesso femminile con un'età media degli associati di 45 anni che è molto più bassa rispetto a Esterò. Gli iscritti

con età superiore o uguale a sessant'anni sono il 10% del totale. Il patrimonio di questo fondo si aggira intorno ai 350 milioni di euro e anche questo fondo grazie alla regolarità della contribuzione e della stabilità degli occupati ha un patrimonio che effettivamente nel tempo ha garantito una dinamica molto favorevole rispetto ai fondi del settore privato».

Il ministro nel corso del suo intervento ha poi sottolineato che c'è «la consapevolezza della necessità di intervenire sulle modalità di funzionamento del nostro sistema previdenziale» anche perché ha ricordato «abbiamo un forte delta tra il valore della retribuzione di fine carriera e il valore dell'assegno pensionistico». Emerge quindi «con più forza - secondo Zangrillo - la necessità di una riflessione strutturata sulla possibilità di affiancare al sistema previdenziale obbligatorio la previdenza complementare. Penso infatti che un adeguato livello di soddisfazione delle nostre pensioni passi non solo dal salario, ma anche da un adeguato sistema di welfare aziendale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4811 - S.47340 - L.1979 - T.1745

